

# GESTIONE INTEGRATA DI PAZIENTI IN SEZIONI SPECIALI

**AGORA' PENITENZIARIA 2018 ROMA, 5 OTTOBRE 2018**  
**ENRICO GIULIANI**


**L'istituto penitenziario di Viterbo  
consta di quattro padiglioni principali:  
D1, D2, Corpo centrale, MS**







L'articolo **41-bis** (comunemente chiamato **carcere duro**) fa riferimento a una disposizione normativa della Repubblica Italiana; è previsto dall'ordinamento penitenziario italiano. Fa parte della legge Gozzini approvata il 10 ottobre 1986 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre 1986.



**La sezione 41 bis del Penitenziario  
di Viterbo consta di 53 posti**

**La legge 230/99 e il DPCM 1 aprile 2008 hanno stabilito  
il passaggio della sanità penitenziaria alle ASL.**

**Presso l'Istituto di Viterbo è presente una Unità Operativa  
Semplice di Medicina Penitenziaria guidata da un  
Responsabile Medico, che afferisce a una Unità  
Operativa complessa con un Direttore.**


Il padiglione 41 bis della struttura è organizzato in modo sostanzialmente autonomo rispetto al resto dell'istituto, anche se il regolamento sanitario interno è sostanzialmente armonizzato con quello di tutto l'istituto; le visite mediche ordinarie vengono svolte con cadenza tri-settimanale (martedì, giovedì e sabato) ed è assicurata la copertura per le urgenze h 24.

Esiste un medico referente di padiglione che si occupa della gestione ordinaria delle attività sanitarie e risponde direttamente al Responsabile (anche se in questa precisa fase storica il Responsabile ha avvocato a sé questa funzione)



**E' contestualmente presente anche l'assistenza infermieristica h 24.**

**La sinergia tra gli operatori della salute e quelli della sicurezza nell'ambito del padiglione ha sempre garantito al meglio le esigenze di ognuna delle parti che compongono l'articolato organizzativo, già particolarmente complesso in un'istituzione penitenziaria, ancor di più all'interno di un padiglione 41 bis.**



I detenuti possono contare, oltre che sulle attività poste in essere dai medici penitenziari della UOS, anche su un servizio psichiatrico e serd e su molti medici specialisti che prestano la propria opera all'interno dell'istituto, cercando di utilizzare gli ambienti esterni di cura solo quando necessario.

Le visite in ambiente esterno di cura sono sempre garantite nella massima sicurezza, anche perché il sistema di prenotazione ASL adottato è studiato per poter essere attivato nella massima riservatezza e cercando di evitare attività che possano generare allarme sociale, soprattutto in una città di piccole dimensioni quale Viterbo.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**